

“CLESSIDRA”

UNA NUOVA RISPOSTA ALLE FAMIGLIE CON DISABILI

Attraverso il progetto della Provincia di Udine anche la Comunità Piergiorgio offrirà brevi periodi di accoglienza socio-assistenziale a persone portatrici di handicap.

E' ormai entrato nel vivo il progetto **“Domiciliarità innovativa per le persone diversamente abili in situazione di gravità”**.

L'iniziativa, promossa dalla Regione, si inserisce nel quadro della **L.R. 41/96** che prevede la realizzazione di modelli organizzativi innovativi dei servizi di rete rivolti alle persone disabili.

Il progetto, che ha carattere triennale (2007-2009) si propone di mettere a punto soluzioni che consentano alla persona disabile di poter restare nella propria casa anziché essere istituzionalizzata e quindi ricoverata in strutture dedicate. Tali interventi dovranno portare al miglioramento, alla differenziazione e allo sviluppo dell'offerta

dei servizi; alla diffusione di buone prassi amministrative e allo sviluppo di risposte personalizzate a livello territoriale.

La Provincia di Udine, che ha mantenuto un ruolo di promozione, coordinamento e verifica delle sperimentazioni incluse nel progetto, si è ricordata, per la sua realizzazione, con i soggetti territoriali che operano nel campo della disabilità e successivamente ha valutato le singole idee emerse dal territorio in sede provinciale.

In tale contesto la Comunità Piergiorgio, raccogliendo l'esperienza maturata negli scorsi anni grazie al progetto “Clessidra”, ha quindi attivato un servizio di supporto alle famiglie attraverso l'erogazione di “moduli respiro residenziali”, ossia brevi periodi di accoglienza a carattere socio-assistenziale da attuare presso le sedi di Udine e di Caneva di Tolmezzo.



Tali moduli, destinati a disabili fisici medio - gravi, sono concepiti non soltanto per rispondere a situazioni di emergenza familiare che provocano difficoltà temporanee di assistenza ma anche per permettere alle famiglie un periodo di riposo. Tale modalità tende a favorire il recupero delle energie di quanti sono impegnati

nell'assistenza, prevenendo il *burn out*, ossia il crollo psico-fisico delle stesse.

Tali moduli inoltre sono finalizzati, attraverso percorsi individualizzati e modalità il più flessibili possibili, a sviluppare e potenziare il più alto grado di autonomia possibile della persona disabile evitando e/o procrastinando la richiesta di interventi di residenzialità definitiva.

Enrico Pin

Curios-abile

News dall'Italia e dal Mondo sulla disabilità'



Arrivano Clipap e Clapush, i due "mouse intelligenti"

Sono destinati a persone con disabilità motoria. Permettono l'uso del computer anche a chi ha movimenti ridotti e non ben coordinati. La loro invenzione si deve a due allievi dell'Itis Primo Levi di Torino della classe V dell'indirizzo di Elettronica. I due dispositivi si chiamano Clipap e Clapush: il primo permette l'uso del computer a persone con movimenti ridotti e non ben coordinati. In questo momento è collaudato da una ragazza affetta da tetraparesi spastica e con movimenti unidirezionali limitati a 10 cm circa. Il "Clapush" invece permette l'uso del computer a persone che siano in grado di usare, in un qualunque modo, un solo contatto on-off (aperto - chiuso) ed è collaudato da un giovane affetto da sclerosi amiotrofica bilaterale in grado di muovere un solo dito di 1 cm.



BRAILLINA

CATANIA - Una Barbie istruttiva per bambini non vedenti. Si chiama 'Brailina' ed è una delle attrazioni principali del Polo Tattile Multimediale (Ptm), il primo centro polifunzionale in Europa dedicato all'integrazione di ciechi e ipovedenti inaugurato sabato 15 marzo a Catania. Brailina è una bambola/alfabetiere completa di tasti su cui i bambini non vedenti, e gli insegnanti di sostegno, imparano giocando a digitare le lettere in Braille. Ma non è l'unica attrazione del Polo Tattile Multimediale che, nei suoi duemila metri quadrati, ospita anche un coloratissimo show-room (primo in Italia e terzo in Europa dopo Parigi e Londra); un Museo tattile con le più celebri opere d'arte da toccare; il Bar al buio (dove il non vedente diventa guida per il vedente); l'Internet Cafe' con barra Braille; il giardino sensoriale e una grande biblioteca della Stamperia Braille con una ricchissima offerta di volumi in Braille, Largi print e audiolibri. Il Polo Tattile Multimediale è ospitato in un palazzo del settecento appositamente restaurato dall'Unione Italiana Ciechi con un contributo straordinario della Regione Sicilia, per renderlo accessibile ai diversamente abili.



Nasce "Zac browser", il navigatore per bambini autistici

ROMA - Un software per la navigazione a misura di bambino autistico: è il regalo che nonno John ha fatto al suo nipotino Zac per permettergli di utilizzare internet senza elementi di disturbo come il numero eccessivo di colori, i banner e tutto ciò che può distrarre l'attenzione del bambino. John Le Sieur, che ha raccontato nei giorni scorsi la sua invenzione al quotidiano spagnolo El Pais, di mestiere fa il programmatore ed è proprietario di una piccola impresa di prodotti informatici a Las Vegas. Dopo aver ultimato il progetto, Le Sieur ha deciso di metterlo a disposizione di tutti gli interessati per cui oggi il software è scaricabile on-line gratuitamente. Si chiama "Zac browser" ed ha un'interfaccia semplice ed essenziale, studiata e messa a punto con l'aiuto di psicologi e specialisti. Il software permette ai bambini autistici di accedere facilmente a giochi, calcolatori o esercizi mentali. "Stiamo cercando di evitare questi siti che sono troppo scuri, aggressivi visivamente o complicati - ha spiegato LeSieur - perché si tratta di elementi che, non potendo essere tenuti sotto controllo, possono minare l'autostima degli autistici". Per saperne di più, o per scaricare il software visitate il sito: <http://www.zacbrowser.com>.